

# Poiché veder m'è tolto

**Autore:** Stigliani, Tommaso

*Alla medesima (Adriana Basile)*

Poiché veder m'è tolto,  
angiol canoro, il sol del tuo bel viso,  
mentre cantar t'ascolto:  
godo almen per l'orecchie il Paradiso.  
Ma come di quel sol sento l'ardore,  
se la luce non scerno?  
Ahi Paradiso reo simile a Inferno.

5

## Descrizione

Il poeta sta ascoltando il canto di Adriana Basile, ma non può vederne il volto. Trova però conforto nel piacere che le sue melodie portano all'udito. Il poeta si chiede come sia possibile che, senza vedere il "sole" del suo viso, egli ne senta l'ardore; e paragona dunque il suo canto angelico a un "Paradiso reo", simile in realtà all'Inferno perché ardente ma senza luce.

## Opera d'arte

- Adriana Basile  
*Autore:* Perrey, Nicolas  
*Genere:* incisione

## Libro

Stigliani, Tommaso, *Il Canzoniero [...] Dato in luce da Francesco Balducci. Distinto in otto Libri, cioè. Amori Civili. Amori Pastoralis. Amori Marinareschi. Amori Giocosi. Soggetti Eroici. Soggetti Morali. Soggetti Funebri, e Familiari. Purgato, accresciuto, e riformato dall'Autore istesso. E dedicato in questa nuova forma all'Illustrissimo e Riverendissimo Signor Cardinale Borghese.*, In Roma, Ad istanza di Giovanni Manelfi. Et in Venetia, Per Evangelista Deuchino. 1625

## Sezione

LIBRO PRIMO, INTITOLATO AMORI CIVILI.

## Pagina

p. 102

## Metro

madrigale (7 versi)

## Schema

aBaBCdD

## Categorie

encomio d'artista

## Soggetti

Adriana Basile; Inferno; Paradiso; angelo; ardore; ascoltare; canoro; cantare; godere; luce; orecchio; sentire; sole; vedere; viso; volto

---

## Nomi collegati

- **Basile, Adriana**  
(Dedicataria)

---

**Responsabilità della scheda:** Rossella Bonvicini; Clizia Carminati | Ultima modifica: 2 febbraio 2024